



CORTE DEI CONTI

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale gestione affari generali | Servizio affari amministrativi e attività negoziale

Il Dirigente

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA DI PEZZI DI RICAMBIO PER AUTOMEZZI DELL'AERONAUTICA MILITARE

RIFERIMENTI	
Struttura competente	Servizio affari amministrativi e attività negoziale Via Baiamonti, 6 - 00195 Roma email:segretariatogenerale.aagg.affariamministrativi@cor-teconti.it
Dirigente e Rup	Dott. Antonio Fabio Gioia e-mail: antoniofabio.gioia@cor-teconti.it tel.: 06.38768730 cell.: 3204308614
Direttore dell'esecuzione	Colonnello G.A.r.s. Alfredo Ciavari e-mail: alfredo.ciavari@aeronautica.difesa.it; tel: 0624002814 cell.: 3294106468
Indirizzo per la consegna	Il Comando Aeroporto "F. Baracca" del Quartier generale del COMAER Via di Centocelle, 301 - 00175 Roma
Indirizzi per la fatturazione	Servizio affari amministrativi e attività negoziale pec: aagg.affariamministrativi.contratti@cor-teconticert.it (CODICE IPA: 9HKKHP)
C.I.G.	Z3D2C4F26C



SOMMARIO

PREMESSA	pag. 3
Articolo 1. Oggetto della fornitura	pag. 4
Articolo 2. Valore stimato della fornitura	pag. 4
Articolo 3. Quinto d'obbligo e modifiche contrattuali	pag. 4
Articolo 4. Termini di consegna	pag. 5
Articolo 5. Requisiti di partecipazione alla procedura	pag. 5
Articolo 6. Rispetto del codice di comportamento e del piano di prevenzione della corruzione	pag. 5
Articolo 7. Clausola di "pantouflage" e patto di integrità	pag.6-7
Articolo 8. Modalità di esecuzione, consegna, verifica di conformità e regolare esecuzione delle prestazioni	pag. 7
Articolo 9. Obbligo dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte e penali	pag. 8
Articolo 10. Referenti contrattuali	pag. 8
Articolo 11. Fatturazione	pag. 8
Articolo 12. Informazioni di carattere generale	pag. 9



PREMESSA

La presente procedura di affidamento, da esperirsi mediante Trattativa diretta sul MePA, è disciplinata dalle disposizioni di cui al presente atto, integrate dalle norme seguenti:

- D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- il Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti (approvato con deliberazione delle SS.RR. n. 1 del 30 luglio 2012 e adottato con deliberazione del Consiglio di presidenza n. 136 del 2/3 ottobre 2012) come modificato con delibera n. 82 dell'8 aprile 2019 pubblicata su G.U. Serie Generale n. 93 del 19/04/2019 ora ridenominato "Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità";
- Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, afferente le Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» che al punto 10.1, lett. e) stabilisce che il Direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal Responsabile del procedimento, tra l'altro, quando ragioni concernenti l'organizzazione interna all'Amministrazione impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferisce il soggetto che ha curato l'affidamento;
- Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 afferente alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 50/2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- Documenti contrattuali (Capitolato d'Oneri, Condizioni generali di contratto, Patto di Integrità, Regole del sistema di eProcurement, Capitolati Tecnici di Dettaglio) di cui al "Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di BENI alle Pubbliche Amministrazioni";
- Norme del Codice civile con particolare riguardo agli artt. 1173 c.c. e seg. e agli articoli 1176 e 1218 c.c.

L'offerta telematica dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da Consip e dalle condizioni stabilite nel presente atto.

Le disposizioni che seguono integrano, e in caso di contrasto prevalgono, sulle Condizioni generali di Contratto relative al MePA, bando "BENI", categoria merceologica "BENI - Veicoli e Forniture per la mobilità".

L'operatore economico deve compilare anche gli eventuali campi previsti come obbligatori all'interno del sistema MePA.



ARTICOLO 1. OGGETTO DELLA FORNITURA.

La presente "trattativa diretta" ha per oggetto la fornitura di pezzi di ricambio per automezzi dell'Aeronautica Militare così come meglio descritti nelle topologie tecniche e nelle quantità indicati nell'allegato A) che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 2. VALORE STIMATO DELLA FORNITURA

Il valore della presente procedura negoziale è stimato nell'importo di € 9.850,00 (novemilaottococinquanta/00) IVA esclusa, suscettibile di ribasso a seguito dell'eventuale ulteriore sconto proposto dalla società affidataria e si intende comprensivo della consegna e dello scarico (con ausilio di idonei mezzi ovvero di personale di facchinaggio) presso il Comando Aeroporto "F. Baracca" del Quartier generale del COMAER Via di Centocelle, 301 - 00175 Roma.

L'offerta economica della presente trattativa diretta non potrà superare detto importo che è posto a base della procedura di aggiudicazione.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- l'offerta economica deve essere formulata in base a calcoli di convenienza propri dell'offerente, tenendo conto di tutto quanto previsto dal capitolato, tutto incluso e nulla escluso;
- l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento della presente procedura qualora ravvisi la non convenienza dell'offerta.

Per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008.

ARTICOLO 3. QUINTO D'OBBLIGO E MODIFICHE CONTRATTUALI

L'Amministrazione si riserva di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 106 del citato d.lgs. 50/2016 con riguardo alla facoltà di modifica del contratto durante il periodo d'efficacia. Pertanto, qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, fossero necessarie, per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione, variazioni quantitative delle prestazioni, la medesima avrà facoltà di chiedere all'Appaltatore eventuali modifiche in aumento o in diminuzione delle prestazioni stesse - fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto - di cui l'Appaltatore medesimo sarà tenuto all'esecuzione senza diritto ad alcuna indennità, agli stessi prezzi unitari rinvenienti dall'aggiudicazione e alle stesse condizioni o a quelle più favorevoli per la stazione appaltante.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni o modifiche di carattere non sostanziale che, pur non comportando maggiori oneri per il medesimo siano ritenute opportune dall'Amministrazione al fine del miglioramento o della migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.



ARTICOLO 4. TERMINI DI CONSEGNA

La fornitura dovrà essere consegnata entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dalla stipula della trattativa diretta. Eventuali consegne parziali dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione.

Il mancato rispetto del termine sopra indicato sarà oggetto dell'applicazione delle prescritte penali di cui alle "Condizioni generali di Contratto del MEPA".

Qualsiasi motivo di differimento dei termini sopraindicati, sostenuto da cause di forza maggiore, dovrà essere comunicato, debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

I tempi indicati per l'esecuzione della fornitura vanno assunti quali elemento costitutivo e sostanziale della regolarità dell'esecuzione stessa.

ARTICOLO 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Ai fini della partecipazione alla presente "Trattativa diretta", con la presentazione dell'offerta la Società affidataria dichiara di:

1. di aver preso visione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni previste dal presente atto e dalle norme ivi richiamate;
2. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. con riguardo al possesso dei relativi requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento della P.A. per l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere e, così come già dichiarato alla Consip Spa, per quelle effettuate nell'ambito dei c.d. *mercati elettronici* (MEPA);
3. di impegnarsi alla sottoscrizione del DGUE allegato alla presente procedura;

Al riguardo, si rammenta che il principio dell'obbligo del possesso - da parte degli operatori economici - dei predetti requisiti si impone, a pena di esclusione, a partire dall'atto di presentazione della domanda di partecipazione o dall'avvio della procedura di evidenza pubblica e per tutta la durata della stessa e fino al pagamento della relativa fattura.

L'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti, ai sensi del disposto dell'art. 36, commi 5, 6 e 6 bis del citato d.lgs. 50/2016 come integrato e modificato a seguito del d.lgs n.56/2017.

ARTICOLO 6. RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con la presentazione dell'offerta, l'appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi di condotta e quanto altresì previsto dal "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" emanato con DPR 16 aprile 2013 n. 62 e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti" emanato con Provvedimento del Presidente n. 8 in data 5 novembre 2013 - documenti accessibili nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, nonché di attenersi alle relative prescrizioni che, per quanto compatibili, vengono estesi, alle imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.



Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti oppure dei collaboratori dell'impresa contraente dei suindicati atti.

La presentazione dell'offerta equivale, inoltre, a dichiarazione di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le prescrizioni derivanti dall'adozione del Piano di prevenzione della corruzione della Corte dei conti 2019-2021 disponibile sul sito istituzionale al link "*Amministrazione trasparente*".

ARTICOLO 7. CLAUSOLA DI "PANTOUFLAGE" E PATTO DI INTEGRITÀ

La presentazione dell'offerta equivale a dichiarazione di essere a conoscenza degli obblighi del patto di integrità di cui all'art. 45 del Piano di prevenzione della corruzione della Corte dei conti 2019-2021 con riguardo all'assunzione, da parte dell'Appaltatore o di qualunque altro interessato o addetto o chiunque possa avere influenza sulle determinazioni da assumere, dei seguenti obblighi:

1. segnalare alla stazione appaltante, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui si sia venuti a conoscenza durante i procedimenti affidamento, durante l'esecuzione del contratto e per tutta la durata dell'appalto;
2. informare puntualmente tutto il personale, di cui l'appaltatore si avvale, di quanto previsto nel presente articolo "Patto di integrità" e degli obblighi in esso contenuti;
3. vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
4. denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui si sia venuti a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alla presente procedura di affidamento e di esecuzione del contratto.

La presentazione dell'offerta equivale, inoltre, a dichiarazione di:

1. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Corte dei conti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti della Società medesima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/01;
2. non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri soggetti per limitare in alcun modo la concorrenza e che sarà altresì ritenuta responsabile nei confronti della stazione appaltante del comportamento delle ditte ad essa collegate;
3. non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dalla vigente legislazione antimafia e di essere consapevole che la stazione appaltante provvederà a tutti gli adempimenti e controlli previsti dalla medesima legislazione prima della stipula del contratto e che la mancata stipula (o la successiva risoluzione per il venir meno delle condizioni) del contratto intervenuta all'esito positivo delle informazioni antimafia sarà comunicata dalla Corte dei conti all'ANAC ai fini dei conseguenti adempimenti.

Con la presentazione dell'offerta, altresì, l'Appaltatore assume gli obblighi seguenti:

1. osservare il rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto;
2. segnalare, entro il termine di presentazione dell'offerta e per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti della stazione



appaltante coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso e ogni elemento idoneo a limitare una leale e trasparente concorrenza;

3. inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con cui la Ditta/Società subappaltatrice assume, a pena di automatica risoluzione di diritto del contratto medesimo, gli obblighi di cui al presente articolo, nonché a comunicare, nel corso dell'esecuzione del contratto, tutte le variazioni intervenute nella compagine societaria, con particolare riferimento ai soggetti indicati nell'art. 80 del Codice dei contratti.

Con la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore dichiara, altresì, di accettare che, nel caso di mancato rispetto, comunque accertato dall'Amministrazione, degli impegni e delle dichiarazioni anzidette, potranno essere applicate nei suoi confronti le seguenti sanzioni:

- esclusione, per cinque anni, della Ditta/Società dalle procedure negoziali attivate dalla Corte dei conti;
- risoluzione del contratto;
- risarcimento per danno arrecato alla Corte dei conti nella misura dell'8% del valore del contratto, fatta salva e impregiudicata la prova della sussistenza di un maggior danno;
- segnalazione del fatto alle competenti Autorità di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato e/o violazioni gravi delle vigenti disposizioni di settore.

ARTICOLO 8. MODALITA' DI ESECUZIONE, CONSEGNA, VERIFICA DI CONFORMITÀ E REGOLARE ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'esecuzione della fornitura si intende comprensiva di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, oltre a eventuali assicurazioni, presso il Comando Aeroporto "F. Baracca" del Quartier generale del COMAER Via di Centocelle, 301 - 00175 Roma.

Tutti gli oneri relative alle operazioni necessarie alla regolare esecuzione, secondo la clausola "*franco magazzino compratore*" (f.m.c.), sono a carico dell'Appaltatore su cui gravano, altresì, i rischi per eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto e/o nel corso delle operazioni di scarico.

La consegna del materiale oggetto della presente fornitura andrà concordata con il Direttore dell'esecuzione già indicato nel frontespizio **Colonnello G.A.r.s. Alfredo Ciavari** ai seguenti recapiti: **e-mail: alfredo.ciavari@aeronautica.difesa.it; tel. 0624002814. Cell. 3294106468.**

In caso di mancata previa comunicazione della consegna, il Magazzino non garantisce la ricezione della merce che potrà essere respinta con spese a carico del Fornitore.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le indicazioni operative impartite dal Direttore dell'esecuzione.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal RUP. Qualora l'Appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in danno, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e alla contestuale aggiudicazione dell'appalto in argomento ad altro offerente.



L'Amministrazione si riserva, anche dopo la avvenuta consegna, il diritto di rifiutare, in tutto o in parte, la fornitura, qualora non ne risulti accertata la conformità, con facoltà di chiedere l'immediata sostituzione, ovvero procedere all'acquisto della merce presso altra ditta con addebito all'Appaltatore inadempiente. La fornitura rifiutata dovrà essere immediatamente ritirata a cura e spese dell'Appaltatore e, in ogni caso, dal momento in cui verrà comunicato il rifiuto la merce, si intenderà giacente presso l'ufficio al quale è stata consegnata a rischio e pericolo dell'Appaltatore che non potrà pretendere risarcimento dei danni neppure in caso di completa distruzione della merce stessa.

ARTICOLO 9. OBBLIGO DELL'ESATTO ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E PENALI.

L'Appaltatore, all'esito della presente procedura, accetta l'obbligo di onorare il puntuale ed esatto adempimento delle relative obbligazioni assunte, così come previsto dalle vigenti norme civilistiche con particolare riguardo agli artt. 1173 e segg. e degli artt. 1218 e segg. del medesimo Codice civile.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte, le penali da applicare sono definite nella misura giornaliera è pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento. In ogni caso, l'esatto importo verrà determinato in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

In ogni caso, il Direttore dell'esecuzione riferirà tempestivamente al Responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'andamento della fornitura rispetto al programma di esecuzione delle prestazioni.

ARTICOLO 10. REFERENTI CONTRATTUALI

L'Appaltatore individuerà, in tempi utili, un responsabile per l'esecuzione del contratto, referente nei confronti dell'Amministrazione.

Per l'Amministrazione il referente è il RUP, individuato nel nominativo indicato nel frontespizio del presente documento, al quale devono essere indirizzate tutte le relative comunicazioni.

ARTICOLO 11. FATTURAZIONE

La fattura dovrà essere emessa su espressa richiesta da parte dell'Amministrazione e solo a seguito del rilascio dell'attestazione della regolare esecuzione della fornitura da parte del RUP previa verifica di conformità del Direttore dell'esecuzione.

Il pagamento della fornitura in questione sarà effettuato entro trenta (30) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: **9HKKHP**. Nel tracciato della fattura elettronica, oltre al Codice Univoco Ufficio sarà, altresì, necessario indicare il codice fiscale dell'Amministrazione e il seguente CIG della procedura: **Z3D2C4F26C**.

L'Amministrazione, in quanto organo a rilevanza costituzionale, non è tenuta alla certificazione dei crediti sulla piattaforma del MEF.



ARTICOLO 12. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La procedura in oggetto è stata indetta con determina a contrarre del Dirigente Generale della Direzione generale gestione affari generali prot. n. 1336-04/03/2020 che deve essere assunta quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente responsabile della sottoscrizione del contratto e il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Antonio Fabio Gioia, dirigente del Servizio affari amministrativi ed attività negoziale.

Il Direttore dell'esecuzione è il Colonnello G.A.r.s. Alfredo Ciavari, Comandante del Reparto Motorizzazione Colonnello G.A.r.s. Alfredo Ciavari, del Comando Aeroporto "F. Baracca" del Quartier generale del COMAER.

L'atto relativo all'affidamento della presente procedura sarà pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 29 c. 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR di Lazio. Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 30 giorni al TAR con sede in Roma.

È esclusa la clausola arbitrale.

Antonio Fabio GIOIA

Da controfirmare per accettazione
Il Rappresentante legale della Società

